

Allegato 1

Criteri di ripartizione del Fondo Sociale Regionale anno 2016 DGR n. X/5515 del 02 agosto 2016

Approvati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Desio seduta del 09 settembre 2016

1. Criteri di accesso:

1. Possesso dell'autorizzazione al funzionamento o della CPE allineamento proposta interambiti

Per accedere al contributo è necessario che le unità di offerta siano, al momento della presentazione della domanda, in regolare esercizio e, quindi, in possesso o dell'Autorizzazione al funzionamento / dichiarazione inizio attività oppure, ai sensi della L. R. 3/2008, aver trasmesso al Comune sede della struttura la Comunicazione Preventiva di Esercizio.

Per i Servizi Prima Infanzia vedere anche punto 3.

2. Unità d'Offerta sociale al primo accesso

Si intendono Unità di Offerta al primo accesso quelle per cui l'Ente gestore non ha presentato istanza di contributo nei tre anni precedenti.

Alle stesse, l'Assemblea dei Sindaci assegna per il primo anno un bonus di € 300, pertanto senza richiesta di restituzione di parte del contributo per abbattere della retta (cfr 1) paragrafo successivo).

3. Servizi per la prima infanzia

Possono presentare istanza di finanziamento solo le Unità d'Offerta accreditate o che abbiano presentato domanda di accreditamento presso l'Ufficio Unico. Il contributo del FSR è finalizzato all'abbattimento della retta delle famiglie che non siano destinatarie di altre forme di contributo (piano nidi, Inps, convenzioni dei Comuni ...).

4. Comunità per minori La richiesta di contributo da parte delle Comunità per Minori dovrà essere corredata dalla copia della dichiarazione inviata a Regione Lombardia di assolvimento del debito informativo per l'anno 2015 riguardante l'applicativo "Minori in Comunità" (Minori Web).

5. Ubicazione

L'Unità d'Offerta Sociale deve essere ubicata nel territorio dell'Ambito Territoriale di Desio.

6. Dimostrazione restituzione rette FSR 2015

L'Unità di Offerta che fa richiesta del FSR 2016 deve aver dimostrato con apposite pezze giustificative di aver abbattuto/non aumentato le rette dell'anno 2016 con il contributo ricevuto nell'anno 2015.

7. Disavanzo

Il contributo corrente sarà erogato esclusivamente alle unità d'offerta che presentano un disavanzo nell'anno oggetto di rendicontazione.

Area: Persona e Famiglia - Settore: Piano di Zona - Servizio Ufficio di Piano e-mail: ufficiodipiano@comune.desio.mb.it - tel. 0362 392 339 – fax 0362 392 340

2. Criteri generali:

Impegno ad utilizzare il fondo per abbattere/mantenere le rette

Il FSR, nella misura del 70% del contributo riconosciuto, viene utilizzato per il sostegno delle Unità d'Offerta, dei servizi/interventi socio-educativi e socio-assistenziali già funzionanti ed esistenti sul territorio, al fine di ridurre/mantenere le rette ed i costi a carico degli utenti, delle famiglie e dei Comuni.

L'ente gestore, in allegato alla domanda di contributo di FSR, sottoscrive apposita dichiarazione ed è tenuto ad inviare all'Ufficio di Piano le pezze giustificative che dimostrino l'abbattimento/mantenimento delle rette.

Costituzione e destinazione del fondo di riserva/riequilibro

Viene costituito un fondo di riequilibrio/riserva pari al 5% del budget assegnato da Regione Lombardia; la sua destinazione è stabilita dall'Assemblea dei Sindaci.

Tale fondo, può essere ulteriormente integrato con gli eventuali residui che si dovessero generare nell'assegnazione del Fondo Sociale Regionale.

Costituzione e destinazione del fondo "altri interventi" di riserva

Viene costituito un fondo "altri interventi" nella misura massima del 10% del budget assegnato da Regione Lombardia; la sua destinazione è stabilita dall'Assemblea dei Sindaci, in linea con gli obiettivi di cui alla DGR X/5515.

Premio per la gestione associata

La gestione associata dei servizi viene premiata tramite l'assegnazione di una quota aggiuntiva di contributo, stabilita dall'Assemblea dei Sindaci.

3. Criteri di ripartizione riferiti all'Area Minori

ASILO NIDO, MICRO NIDO, NIDO AZIENDALE E NIDO FAMIGLIA

- a. 500,00 al mese per ciascun bambino disabile inserito, ove gli oneri siano integralmente a carico dell'ente gestore. Per la certificazione di disabilità si richiede almeno la segnalazione da parte di un servizio specialistico.
- b. € 1.000,00 forfettario annuale per ciascun bambino inserito segnalato con decreto da parte dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni) o con relazione da parte del Servizio Tutela Minori se si ravvede una situazione di pregiudizio.
- c. Il budget residuo, al netto dei criteri precedenti, sarà ripartito come segue:
 - > 70%: in funzione dei bambini presenti frequentanti, dando un peso maggiore ai minori di 1 anno:

bambini presenti **minori di 1 anno**: **parametro 1,6** bambini presenti **maggiori di 1 anno**: **parametro 1**

> 30%: tenendo conto delle effettive spese sostenute dalla struttura al netto delle entrate; le spese ammissibili sono i costi del personale educativo (educatori, coordinatore e supervisore) ed ausiliario dedicato esclusivamente alla gestione del Nido, da cui devono essere sottratte le rette introitate ed altre entrate da specificare.

Città di Desio

Area: Persona e Famiglia - Settore: Piano di Zona - Servizio Ufficio di Piano e-mail: ufficiodipiano@comune.desio.mb.it - tel. 0362 392 339– fax 0362 392 340

CENTRI PRIMA INFANZIA

Il budget viene ripartito in modo proporzionale tra le strutture richiedenti sulla base delle spese di personale educativo.

CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI

- a. € 500,00 per ogni bambino disabile frequentante, con educatore assegnato la cui spesa è a carico dell'Ente Gestore;
- b. € 250,00 per ogni settimana di apertura del servizio oltre le 4 settimane;
- c. bonus di € 200,00 nel caso sia offerto il servizio mensa.
- d. Ripartizione del budget residuo in proporzione al costo ammissibile (spesa complessiva al netto delle entrate).

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Ripartizione del budget esclusivamente in proporzione al costo lordo (spesa sostenuta lorda complessiva). Nell'Assistenza Domiciliare Minori non possono essere ricompresi gli interventi di sostegno scolastico seppur svolti da educatori.

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

- 1) Funzionamento per almeno 45 settimane all'anno: € 300,00 a struttura;
- 2) Apertura della struttura per più di 5 giorni settimanali: € 300,00 a struttura;
- 3) Apertura serale:
 - ► € 150,00 a struttura se il centro è aperto una sola sera alla settimana;
 - ► € 300,00 a struttura se il centro è aperto più di una sera alla settimana;
- 4) Destinatari del servizio:
 - ≥ 300,00 a struttura se i destinatari del servizio, oltre ad essere minori-giovani sono anche
 minori con disagio conclamato;
 - ➤ € 300,00 a struttura se i destinatari del servizio, oltre ad essere minori-giovani e minori con disagio conclamato, sono anche minori sottoposti a procedimento penale.
- 5) Ripartizione del budget residuo in proporzione al costo lordo (spesa sostenuta lorda complessiva).

COMUNITA' EDUCATIVE MINORI E ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

1) A seconda della presenza di una sola o più unità di offerta, si applicano in alternativa uno fra i due seguenti criteri:

Primo criterio (presenza di più unità d'offerta):

- a. € 2,00 per ogni giornata fruita nell'anno per le strutture che presentano una media di ore giornaliere di personale educativo inferiore alla media di tutte le strutture considerate sul territorio;
- **b.** € 3,00 per ogni giornata fruita nell'anno per le strutture che presentano una media di ore giornaliere di personale educativo superiore alla media di tutte le strutture considerate sul territorio;

Città di Desio

Secondo criterio (presenza di una unica unità d'offerta):

c. € 2,50 per ogni giornata fruita nell'anno.

2) Ripartizione del budget residuo in proporzione al costo lordo (spesa sostenuta lorda complessiva).

FAMIGLIE AFFIDATARIE EX ART 80, 81, 82 L.R. 1/86

Il budget viene assegnato in proporzione alla spesa sostenuta dai Comuni per Comunità educativa per Minori e per i contributi assegnati alle famiglie affidatarie, sottratta la quota destinata dal FNPS e FSR anno

2015. Le spese vengono calcolate al netto del contributo derivante dal fondo di solidarietà e della

compartecipazione alla spesa per Comunità sostenuta dalla famiglia.

Criteri di ripartizione riferiti all'Area Disabili

COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI

a. Il 20% del budget viene suddiviso proporzionalmente tra gli enti richiedenti sulla base del n. delle

giornate annue fruite da parte dell'utenza;

b. L'80% del budget viene attribuito proporzionalmente al costo lordo (spesa sostenuta lorda

complessiva).

CENTRI SOCIO-EDUCATIVI

a. Il 25% del budget viene attribuito in funzione del numero di giorni di apertura all'utenza;

b. Il 45% del budget viene attribuito in proporzione al costo lordo (spesa sostenuta lorda

complessiva);

c. Il 25% del budget viene attribuito in funzione degli utenti presi in carico secondo i seguenti

parametri:

utente in carico a tempo pieno: parametro 1;

utente in carico a tempo parziale: parametro 0,7;

d. Il 5% del budget viene attribuito in funzione del monte ore del personale volontario attribuendo al

valore più alto il parametro 100 e proporzionando a questo gli altri valori.

SERVIZI DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA

a. Il 40% del budget viene attribuito in funzione del costo dei progetti dedicati agli utenti di età

compresa tra 16 e 35 anni, in carico da meno di tre anni, con progetto individualizzato dettagliato

come da DGR 7433 del 13.06.2008;

b. Il 50% del budget viene attribuito proporzionalmente al costo lordo (spesa sostenuta lorda

complessiva);

c. Il 10% del budget viene attribuito sulla capacità del servizio di attivare progetti su tutti e tre gli

obiettivi individuati dalla DGR 7433 del 13.06.2008 (acquisire competenze sociali;

acquisire/riacquisire il proprio ruolo nella famiglia o emanciparsi dalla famiglia; acquisire

prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo).

Città di Desio

C.F. 00834770158 – Partita IVA 00696660968

Piazza Giovanni Paolo II – 20832 Desio MB – Centralino: 0362/3921 – Fax Protocollo: 0362/392.211

Area: Persona e Famiglia - Settore: Piano di Zona - Servizio Ufficio di Piano

e-mail: ufficiodipiano@comune.desio.mb.it - tel. 0362 392 339– fax 0362 392 340

4

4. <u>Criteri di ripartizione riferiti all'Area Disabili ed Anziani</u>

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

- a. Ripartizione del budget esclusivamente in proporzione al costo lordo (spesa sostenuta lorda complessiva);
- b. Sono compresi i costi relativi al servizio pasti domiciliari (purché complementari all'erogazione del servizio principale di tipo assistenziale), ma non quello relativo al trasporto o del servizio di telesoccorso.

CENTRI DIURNI ANZIANI

Ripartizione del budget esclusivamente in proporzione al costo sostenuto per il personale socio-educativo.

e-mail: ufficiodipiano@comune.desio.mb.it - tel. 0362 392 339– fax 0362 392 340